



AVVISO DI VENDITA

TRIBUNALE DI SALERNO – PROC. ES. IMM.RE nr. 188/2024 R.G.E.

L'avv.to Laura Toriello, Professionista delegato alle operazioni di vendita, ex art. 591 bis c.p.c., giusta Ordinanza resa dal Giudice dell'esecuzione, Dott.ssa Giuseppina Valiante, il 17-18.07.2025 (cfr. Capo 44), nella procedura es. imm.re nr.188/2024 R.G.E. del Tribunale di Salerno, a norma dell'art. 490 c.p.c.; **preso atto** delle condizioni per procedere, ai sensi degli artt. 569 e 571 c.p.c., come novellati dal Decreto legge n. 83/2015, convertito con modificazioni nella Legge nr.132/2015;

preso atto, per lo svolgimento delle operazioni di vendita, delle conclusioni contenute nella Relazione dell'esperto, Ing. Alessandro Sebastianelli, depositata il 29.03.2025, in ordine all'esatta individuazione dell'immobile ed alla stima del relativo valore di mercato;

vista l'Ordinanza resa dall'On.le G.E. in data 06-08.06.2026 ai sensi dell'art.587 c.p.c. e 176 disp. att. c.p.c.;

AVVISA

che il **giorno 24 settembre 2026, alle ore 11,00 e segg.**, procederà al tentativo di **vendita pubblica senza incanto, con modalità telematica "asincrona con plurimi rilanci"**, ai sensi della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter Disp. att. c.p.c. e Decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32, del compendio immobiliare pignorato descritto di seguito, con termine per la presentazione delle offerte di acquisto fino alle **ore 13.00 del giorno 23 settembre 2026**.

Il Professionista delegato, in qualità di referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita, avvisa, altresì, che il gestore della vendita telematica è la società **Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.** ed il portale per lo svolgimento della vendita telematica è il sito **www.astetelematiche.it**.

DESCRIZIONE DEL COMPENDIO PIGNORATO (come da relazione di stima in atti e relativi allegati a firma dell'esperto stimatore).

LOTTO UNICO: piena ed esclusiva proprietà (1/1) su un deposito ubicato in Battipaglia (SA), alla via Plava n. 74, piano primo interrato, inglobato nel Condominio "Palazzo Caprino", Fabbricato L/2. Vi si accede a mezzo di una rampa carrabile, dove all'estremità vi è un'ampia apertura con serranda in ferro motorizzata che dà accesso al locale, composto da un unico grande ambiente di altezza 3,95 m. Vi è inoltre una zona, sottostante la rampa carrabile d'ingresso, con altezza inferiore a quella del deposito, compresa tra 0,9 m e 3,25 m. È presente un piccolo locale bagno. Vi sono due ampie finestre su di un lato e due lucernai sul soffitto. Il bene fa parte di un fabbricato condominiale di cinque piani suddiviso in due scale, che ha dei depositi e box al piano interrato, locali commerciali al piano terra ed uffici e appartamenti per civile abitazione ai piani superiori. Il CTU, in risposta al Quesito n.4 ha evidenziato: "omissis.....il deposito ha nella parte centrale, per un'area di circa 50 mq, la pavimentazione in parte rotta e divelta. Nel soffitto, vi sono delle aree, in particolar modo quelle in corrispondenza dei lucernai, con evidenti esiti di una infiltrazione di acqua piovana con distacco d'intonaco, segno di pregresso logoramento della sovrastante



impermeabilizzazione del terrazzo di copertura. Vi è impianto elettrico fuori traccia e impianto idraulico per il bagno. ...omissis”.

CONFINI E DATI CATASTALI (cfr. CTU): il cespite confina a *NORD* con terrapieno (lato via Plava) e box subalterni 72, 75, 76, 77; a *EST* con terrapieno (lato via Plava) e con terrapieno e BCNC sub. 51; a *SUD* con terrapieno e BCNC sub. 51; a *OVEST* con BCNC sub. 51 e box subalterni 72, 75, 76, 77.

Esso è censito all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale – Territorio, **Catasto Fabbricati del Comune di Battipaglia (SA) al foglio 20, p.lla 45 sub. 109, cat C/2, cl. 4, consistenza 445 mq., rendita Euro 919,29; via Plava, Piano S1.**

PREZZO

Il prezzo base d’asta per il Lotto Unico è stabilito in € 161.000,00 (Euro Centosessantunomila/00), ai sensi dell’art.568 c.p.c. (cfr. Capi 11 e 44 delle disposizioni di Delega – CTU).

Ciascun interessato potrà presentare un’offerta minima di acquisto inferiore al prezzo base innanzi indicato, purché in misura non eccedente 1/4 dello stesso, e quindi non inferiore ad € 120.750,00 (Euro Centoventimilasettecentocinquanta/00).

PROVENIENZA

La quota di 1/1 della piena proprietà del terreno su cui è stato edificato l’edificio è pervenuta a “*Omissis*” in virtù dell’Atto Divisionale del 20/11/1942 per Notaio Dr. Luigi Bandini in Parma, rep./racc. 12378/7729, registrato a Secondo Parmense (PR) il 09/12/1942 al n. 147 e successivo Atto Dichiarativo del 03/11/1952 per Notaio Dr. Luigi Bandini in Parma, rep./racc. 13548/8473, registrato a Secondo Parmense (PR) il 05/11/1952 al n. 112; entrambi gli Atti sono stati trascritti anche a Salerno il 30/01/1953, ai nn. 1582/1423.

Si segnalano, altresì, l’Atto di trasformazione del 29.12.1972 per Notaio Dr. Luigi D’Agosto di Turi (BA), rep.27408, da *Omissis* in *Omissis*, trascritto a Salerno il 08.02.1973, ai nn.7250/6786; l’Atto di trasformazione del 01.12.1988, rep. n.17244, per Notaio Dr. Sergio Barela di Battipaglia (SA), da *Omissis* in *Omissis*, trascritto a Salerno il 22.12.1988, ai nn.34616/27622.

FORMALITA’ PREGIUDIZIEVOLI

Sono presenti le seguenti formalità:

1. ISCRIZIONE del 07/01/2010 - Registro Particolare 52 / Registro Generale 523 - Pubblico ufficiale DE BARTOLOMEIS GIOVANNI, Repertorio 1058/731 del 23/12/2009, IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO.

Documenti successivi correlati: 1. Annotazione n. 2464 del 12/09/2013 (QUIETANZA E CONFERMA) - 2. Annotazione n. 2465 del 12/09/2013 (RIDUZIONE DI SOMMA) - 3. Annotazione n. 345 del 25/01/2018 (RESTRIZIONE DI BENI) - 4. Annotazione n. 1829 del 09/05/2018 (RESTRIZIONE DI BENI) - 5. Annotazione n. 2085 del 22/05/2018 (RESTRIZIONE DI BENI) - 6. Annotazione n. 2087 del 22/05/2018 (RESTRIZIONE DI BENI) - 7. Annotazione n. 3056 del 18/07/2018 (RESTRIZIONE DI BENI) - 8. Annotazione n. 855 del 03/03/2021 (RESTRIZIONE DI BENI) - 9. Annotazione n. 1384 del 08/04/2021



(RESTRIZIONE DI BENI) - 10. Annotazione n. 4089 del 30/09/2021 (RESTRIZIONE DI BENI) - 11. Annotazione n. 4614 del 08/11/2021 (RESTRIZIONE DI BENI) - 12. Annotazione n. 4615 del 08/11/2021 (RESTRIZIONE DI BENI) - 13. Annotazione n. 880 del 08/03/2022 (RESTRIZIONE DI BENI) - 14. Annotazione n. 3921 del 04/10/2022 (RESTRIZIONE DI BENI) - 15. Annotazione n. 3995 del 11/10/2022 (RESTRIZIONE DI BENI) -16. Annotazione n. 22 del 03/01/2023 (RESTRIZIONE DI BENI) -17. Annotazione n. 1378 del 24/03/2023 (RESTRIZIONE DI BENI).

2. TRASCRIZIONE del 30/07/2024 - Registro Particolare 27408 / Registro Generale 33482 - Pubblico uff. UFFICIALE GIUDIZIARIO CORTE D'APPELLO DI SALERNO, Repertorio 5291 del 09/07/2024, ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI.

Risultano oneri condominiali arretrati non corrisposti dalla parte esecutata.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile di cui al lotto unico risulta occupato dalla parte esecutata attraverso la corresponsione alla procedura esecutiva di un'indennità di occupazione, come da provvedimento reso dal G.E. in data 18-20.03.2025 (in atti).

ANNOTAZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE

(Art.173 quater Disp Att. C.p.c.)

CTU – risposta al Quesito 13 (cfr. pagg.26-27): “ Omissis..... *L'immobile in oggetto è stato costruito in virtù dei titoli edilizi: Concessione Edilizia prot. n. 3519 del 04/04/1981 rilasciata dal Sindaco di Battipaglia; Concessione Edilizia in Variante prot. n. 9864 del 21/11/1983 rilasciata dal Sindaco di Battipaglia; Concessione Edilizia in Variante prot. n. 3049 del 22/02/1984 rilasciata dal Sindaco di Battipaglia; Concessione Edilizia in Sanatoria legge 47/85 n. 208 del 20/12/1999. In all. E1-E3 le documentazioni di sopra. Non riscontrata dichiarazione di abitabilità. Di sotto il grafico relativo all'ultima concessione in sanatoria. L'immobile si presenta conforme allo stato dei luoghi... Omissis*”.

CTU – risposta al Quesito 12 (cfr. pagg. 23-25): “ Omissis.....*Dalla visura catastale dell'immobile pignorato il mappale di terreno correlato sarebbe la particella di terreno identificata con Foglio 20 p.lla 45. Tale terreno è classificato con qualità: ENTE URBANO....Omissis.... Tale Mappale è originato dallo stesso numero di Particella, con superficie maggiore (7530 mq), successivamente frazionato per dare origine all'attuale consistenza...Omissis.... Si evidenzia che l'impronta che occupa l'edificio Mappale 45 non è nella scala giusta, è infatti superiore a quello che dovrebbe essere. L'area che dovrebbe occupare è quella nel tratteggio rosso della sovrastante fig. 38. Andrebbe pertanto a rigore sistemato il tipo mappale, con una pratica edilizia il cui costo sarebbe da ripartire in capo a tutti gli aventi causa. Omissis.....La planimetria catastale dell'immobile coincide con la planimetria di rilievo salvo un'incongruenza: ha due aperture d'accesso, cioè, oltre a quella presente di fatto dalla rampa esterna di accesso al piano interrato, una anche dall'area di manovra interna del BCNC sub 51 che però di fatto non è presente. Andrebbe pertanto eseguito l'aggiornamento della planimetria catastale....Omissis....Per quanto sopra evidenziato in merito alle difformità catastali, si possono considerare i costi dovuti all'aggiornamento della planimetria catastale e la quota parte per il tipo mappale, per un importo a carico del compendio pignorato, pari a circa 650,00 Euro”.*



L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma V¹, del Testo Unico D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e di cui all'art. 40 co. VI² Legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite dalla perizia di stima, redatta dall'Ing. Alessandro Sebastianelli, da intendersi interamente richiamata nel presente avviso.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1) Ciascun offerente, ai sensi dell'art. 571, comma 1, c.p.c., tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c.¹ (*il procuratore legale² dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui al citato art. 579, comma 3, c.p.c., il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.³);*

2) L'offerta deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il **modulo web "Offerta Telematica"** fornito dal Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica, secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

Effettuato l'accesso, l'utente ricerca sul sito del gestore la vendita di interesse (attivando un riepilogo dei dati salienti, quali l'ufficio giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della procedura, i dati identificativi del bene per il quale si propone l'offerta, il referente della procedura, la data e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita) e seleziona il pulsante "partecipa" per accedere ad una procedura guidata che consente l'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria, come di seguito indicata, contenente a pena di inefficacia:

- a) i dati identificativi dell'offerente [nome, cognome, stato civile, data di nascita, residenza, indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta (*in caso di regime di comunione legale dei beni, occorrerà indicare anche le generalità del coniuge non offerente ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento, al fine di poter trasferire ad entrambi, pro quota, il bene, in caso di aggiudicazione*)];
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura,
- c) l'anno e il numero di Ruolo Generale della procedura esecutiva,
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto per il quale l'offerta è formulata,
- e) la descrizione del bene,
- f) l'indicazione del referente della procedura (Professionista delegato avv. Laura Toriello),
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita,
- h) l'indicazione del prezzo offerto, del termine per il relativo pagamento e delle spese di trasferimento non superiore a 120 (centoventi) giorni dalla data in cui l'aggiudicazione

¹ I procuratori legali (*esclusivamente*) possono fare offerte per persone da nominare.

² Il termine deve intendersi sostituito da "avvocato" ex art. 3, l. 24 febbraio 1997, n. 27.

³ Il procuratore legale, che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare in cancelleria nei tre giorni dall'incanto il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato.



è divenuta definitiva ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta,

- i) l'indicazione dell'importo versato a titolo di cauzione,
- j) la data, l'orario, il numero identificativo dell'operazione (CRO o TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione ed il numero di IBAN del conto dal quale è pervenuto il versamento,
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera precedente,
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4⁴, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 o, in alternativa, quello di cui all'art. 12, comma 5⁵, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento,
- m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

Detta dichiarazione deve altresì contenere, con la precisazione che i dati richiesti non previsti nel modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta:

- a) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima,
- b) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente,
- c) copia di un valido documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente,
- d) documentazione attestante il versamento effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura per un importo pari al **10%** del prezzo offerto, a titolo di cauzione ed in conto prezzo di aggiudicazione (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento);
- e) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento comprovante i poteri e la legittimazione (ad esempio *procura speciale o certificato camerale, delibera assembleare*);
- f) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte del coniuge in regime di comunione legale dei beni, occorre produrre, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo, ex art. 179, comma 1, lett. f. cod. civ., la dichiarazione, autenticata dal Cancelliere o da un pubblico ufficiale, del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa;
- g) se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia di un valido documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione (la medesima dovrà essere prodotta in copia conforme a seguito dell'aggiudicazione agli atti del fascicolo delle esecuzioni);

⁴ L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

⁵ L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.



h) se l'offerta è formulata congiuntamente da più persone, deve essere indicato colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento (alla dichiarazione va allegata copia dell'autorizzazione sottoscritta dagli altri offerenti ed autenticata dal Cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, per la partecipazione alla vendita);

i) se l'offerta è formulata a mezzo procuratore legale (art. 571 c.p.c.), copia anche per immagine della procura speciale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

3) In nessun caso sarà possibile trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

4) Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia ***offertapvp.dgsia@giustiziacert.it***, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 23 settembre 2026, allegando anche la ricevuta telematica di avvenuto pagamento del bollo dovuto per la legge, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica, segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito (il bollo virtuale dovrà essere versato a parte sul Portale dei Servizi Telematici – all'indirizzo web ***http://pst.giustizia.it***, sezione Servizi, Pagamenti PagoPA, Bollo su documento, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato *xml* scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC, con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale.

5) Si dispone, a pena di inammissibilità, che l'offerta: a) sia sottoscritta con firma digitale, utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015; o in alternativa: b) sia direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13, comma 3⁶ del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4⁷ del D.M. n. 32 del 2015).

6) Esclusivamente nei casi di mancato funzionamento programmato dei sistemi

⁶Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

⁷Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.



informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 15⁸, primo comma, D.M. nr. 32 del 2015, si dispone che l'offerta sia formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Professionista delegato alla vendita (avv.lauratoriello@pec.giuffre.it); nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. nr.32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

7) Ciascun interessato potrà presentare un'offerta minima di acquisto inferiore al prezzo base innanzi indicato, purché in misura non eccedente 1/4 dello stesso, e quindi non inferiore a € 120.750,00 (Euro Centoventimilasettecentocinquanta/00) per il Lotto Unico.

8) L'offerta sarà dichiarata inefficace: a) se perviene oltre il termine innanzi stabilito; b) se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base d'asta sopra riportato; c) se l'offerente non presta cauzione, a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente n. 000/363569 – IBAN IT20 H083 7876 0900 0000 0363 569 - acceso presso la BCC Campania Centro – Cassa Rurale ed Artigiana - filiale di Battipaglia (SA), intestato a “PROCEDURA ESECUTIVA RGE 188/2024, conto vincolato TRIBUNALE DI SALERNO –”, in misura non inferiore al decimo del prezzo proposto.

9) L'offerta sarà dichiarata inammissibile: se il bonifico previsto per la cauzione non viene effettuato sul conto corrente *ut supra* indicato in modo da consentire l'accredito nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte.

10) In alternativa alle modalità di cui sopra, è consentita la prestazione della cauzione anche mediante fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da banche, società assicuratrici o intermediari finanziari disciplinati dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

GARA TELEMATICA - AGGIUDICAZIONE

11) Le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte, tramite il portale del gestore della vendita telematica, rubricato all'indirizzo <http://www.astetelematiche.it>, all'adunanza fissata per l'esame delle offerte, la cui ammissibilità sarà verificata in conformità alle prescrizioni generali degli artt. 571 ss. c.p.c. e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di autorizzazione alla vendita; la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita) con comunicazione effettuata alla

⁸ Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.



apposito verbale, **prorogata - se cadente di sabato o nei festivi - al primo giorno non festivo.**

Si avvisa che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto, salvo che il prezzo offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al valore a base d'asta sopra indicato e siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara) e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., l'aggiudicazione avverrà in favore del migliore offerente, con la precisazione che – ai fini dell'individuazione della migliore offerta – si terrà conto nell'ordine dei seguenti elementi:

- dell'entità del prezzo offerto;
- dell'entità della cauzione versata;
- a parità, altresì, di cauzione prestata, del minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità di termine per il versamento del prezzo, della priorità temporale nel deposito dell'offerta.

17) In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari, nel termine di tre giorni lavorativi, con la precisazione che, nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara, tale termine decorrerà dalle deliberazioni finali sulle offerte, all'esito dei rilanci. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione (al netto di eventuali oneri bancari).

18) Tutte le comunicazioni ai partecipanti durante la fase di gara avranno luogo tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

19) Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita; la piattaforma del gestore della vendita telematica sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Gli interessati all'acquisto sono onerati di prendere accurata visione dell'elaborato peritale redatto dall'Ing. Alessandro Sebastianelli.

Il cespite viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come identificato, descritto e valutato dall'esperto nella relazione depositata agli atti, con tutte le eventuali pertinenze, accensioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive inerenti, parti e quote condominiali relative, che si pone a fondamento del presente avviso; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti,



spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.

Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà versare la differenza del prezzo, oltre IVA se dovuta (detratta dal prezzo di aggiudicazione la cauzione di cui sopra), oltre le spese di trasferimento e gli altri oneri, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio, nel termine massimo di **120 (centoventi)** giorni dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta definitiva (ovvero entro il più breve termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta presentata ai sensi dell'art. 571 c.p.c.), mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente n. 000/363569 – IBAN IT20 H083 7876 0900 0000 0363 569 - acceso presso la BCC Campania Centro – Cassa Rurale ed Artigiana filiale di Battipaglia (SA), intestato a “PROCEDURA ESECUTIVA RGE 188/2024, conto vincolato TRIBUNALE DI SALERNO, con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento – si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico, salvo accredito nei tempi prescritti.

Nei procedimenti fondati su credito fondiario per l'aggiudicatario, che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto, a tale modalità di versamento potrà essere sostituita, ex art. 41, comma 4¹⁰, D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (qualora il creditore fondiario sia autorizzato dal Giudice dell'Esecuzione prima del versamento della differenza prezzo), dal pagamento diretto alla Banca Creditrice, nei limiti del credito azionato per capitale, interessi e spese con collocazione privilegiata, entro lo stesso termine e detratto un accantonamento per spese nella misura che sarà all'uopo indicata; si applicheranno in ogni caso tutte le disposizioni contenute al *Capo 52*) dell'Ordinanza di delega, cui espressamente si rimanda.

Il termine per il versamento della differenza prezzo non è da considerarsi un termine processuale e, pertanto, non soggiace alla sospensione prevista ex art. 1, legge 7 ottobre 1969, n. 742, per il periodo tra il 1° agosto e il 31 agosto (*ex ceteris Cass. civ. Sez. III Sent., 18 giugno 2022, n. 18421*).

Il mancato versamento del prezzo comporterà la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione, a norma dell'art. 587 c.p.c.¹¹ Soltanto all'esito degli adempimenti precedenti, del pagamento delle spese di trasferimento e dell'IVA, se dovuta, da effettuarsi contestualmente a quello della differenza del prezzo di aggiudicazione, nella misura del 20% di quest'ultimo, salvo conguaglio, sarà emesso il Decreto di trasferimento, ai sensi dell'art.

¹⁰ Con il provvedimento che dispone la vendita o l'assegnazione, il giudice dell'esecuzione prevede, indicando il termine, che l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5, versino direttamente alla banca la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. L'aggiudicatario o l'assegnatario che non provvedano al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'articolo 587 del codice di procedura civile.

¹¹ Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone un nuovo incanto. La disposizione di cui al periodo precedente si applica altresì nei confronti dell'aggiudicatario che non ha versato anche una sola rata entro dieci giorni dalla scadenza del termine; il giudice dell'esecuzione dispone la perdita a titolo di multa anche delle rate già versate. Con il decreto adottato a norma del periodo precedente, il giudice ordina altresì all'aggiudicatario che sia stato immesso nel possesso di rilasciare l'immobile al custode; il decreto è attuato dal custode a norma dell'articolo 560, quarto comma. Per il nuovo incanto si procede a norma degli articoli 576 e seguenti. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza.



586 c.p.c.¹²

Il sottoscritto Professionista delegato provvederà, con spese e compensi a carico dell'aggiudicatario, all'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del Decreto di trasferimento, alla comunicazione dello stesso alle pubbliche amministrazioni negli stessi casi previsti per le comunicazioni di atti volontari di trasferimento, nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al Decreto di trasferimento pronunciato dal Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c., tranne che l'aggiudicatario non lo esoneri da questi ultimi adempimenti. L'aggiudicatario, in ogni caso, si farà carico delle spese e degli oneri per la liberazione del cespite oggetto di trasferimento, salva la facoltà di cui al disposto di cui all'art.560 c.p.c. (cfr. *Capo 41* Ordinanza di delega); con salvezza di ogni ulteriore provvedimento del G.E.

Del presente avviso, ai sensi dell'art. 490 c.p.c., nonché dell'Ordinanza di delega delle operazioni di vendita ex art. 591 c.p.c. sarà fatta pubblicazione, almeno cinquanta (50) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), a cura della società "Aste Giudiziarie Inlinea spa", quale soggetto legittimato agli adempimenti pubblicitari, nonché, almeno quarantacinque (45) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, pubblicità on-line sul sito web www.astegiudiziarie.it; (sui quali sarà pubblicata anche l'Ordinanza di vendita, e la relazione di stima, redatta ai sensi degli artt.568 cpc e 173 bis Disp. Att. cpc, comprensiva di fotografie e planimetrie). Inoltre, sempre ai fini della pubblicità, sarà richiesto ad Aste Giudiziarie Inlinea spa di dare diffusione – tramite il sistema *Rete Aste Real Estate* - di un annuncio di vendita sui siti internet *Idealista.it*, *Casa.it*, *Bakeca.it* e *Subito.it*, almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte. Sarà cura della società garantire la contemporanea pubblicità della vendita sui siti sopraindicati inserendovi altresì: a) l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria; b) l'avvertimento che trattasi dell'unico annuncio autorizzato; c) l'inclusione dei *link* ovvero dei siti internet ove sono disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita. Il professionista delegato è autorizzato all'ulteriore forma di pubblicità eventualmente richiesta dal creditore precedente o surrogante, considerata la natura e l'ubicazione territoriale del bene, da eseguirsi almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Il professionista delegato, qualora l'immobile posto in vendita sia diverso dai terreni, dalle costruzioni non agibili e dai ruderi e comunque con valore di stima pari o superiore ad € 150.000,00 richiederà la realizzazione a cura di Aste Giudiziarie Inlinea spa del "Virtual Tour 360°" dei beni in vendita e la pubblicazione dello stesso sul portale del gestore, al fine di presentare il bene con modalità telematica ed incrementare l'efficacia del messaggio pubblicitario.

Per i partecipanti alle aste c'è la possibilità di ottenere mutui a tassi e condizioni economiche prestabiliti da ogni singola banca aderente al c.d. protocollo ABI per la concessione di mutui agli aggiudicatari; nonché la possibilità di conseguire, presso lo studio del professionista delegato o presso il sito internet dell'ABI, l'elenco delle banche aderenti all'iniziativa per il Tribunale di Salerno. In ogni caso, si invitano gli interessati a contattare direttamente le sedi delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse, delle quali sarà disponibile anche il recapito telefonico, sempre presso il professionista o presso il sito internet dell'ABI.

Il sottoscritto professionista delegato effettuerà presso il suo studio o presso altro luogo idoneo allo svolgimento delle operazioni di vendita, tutte le attività che a norma dell'art. 571 e segg. c.p.c. devono

¹² Avvenuto il versamento del prezzo, il giudice dell'esecuzione può sospendere la vendita quando ritiene che il prezzo offerto sia notevolmente inferiore a quello giusto, ovvero pronunciare decreto col quale trasferisce all'aggiudicatario il bene espropriato, ripetendo la descrizione contenuta nell'ordinanza che dispone la vendita e ordinando che si cancellino le trascrizioni dei pignoramenti e le iscrizioni ipotecarie, se queste ultime non si riferiscono ad obbligazioni assunte dall'aggiudicatario a norma dell'articolo 508. Il giudice con il decreto ordina anche la cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie successive alla trascrizione del pignoramento. Il decreto contiene altresì l'ingiunzione al debitore o al custode di rilasciare l'immobile venduto [disp. att. 164].Esso costituisce titolo per la trascrizione della vendita sui libri fondiari e titolo esecutivo per il rilascio.



essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione.

Il Custode giudiziario dei beni pignorati è il sottoscritto avv. Laura Toriello, con studio in Battipaglia (SA), cap 84091, via A. Gramsci, 21, cui è possibile rivolgersi (dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 20.00) per ogni ulteriore informazione, utilizzando i seguenti numeri telefonici e/o indirizzi di posta elettronica: tel/fax 0828.309732; cell. 338.2208786; e-mail: laura.avv.toriello@gmail.com; pec: avv.lauratoriello@pec.giuffre.it. Le visite agli immobili oggetto del presente avviso di vendita verranno effettuate, unitamente al custode giudiziario, previo appuntamento con lo stesso. La richiesta potrà pervenire tramite apposito modulo previsto sul sito internet rubricato all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp>, cui è possibile accedere dalla scheda del lotto posto in vendita. Si avverte che il Custode Giudiziario non garantisce l'espletamento delle richieste di visita pervenute entro tre giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

Gli ausiliari (delegato alla vendita, custode dei beni pignorati, esperto per la stima, gestore della vendita telematica nonché la cancelleria) manterranno riservate le notizie sull'identità degli offerenti fino all'adunanza fissata per la vendita.

Salerno, li 25.06.2026

Il P.D.V.
Avv.to Laura Toriello

